

# **Siracusa. Ortyx Drama Festival: quattro giorni di teatro con la Fondazione Inda e l'Accademia**

Quattro giorni di teatro in alcuni degli scorci più suggestivi del centro storico di Ortigia. La Fondazione Inda e l'Accademia d'Arte del Dramma Antico propongono la seconda edizione di Ortyx Drama Festival, la manifestazione ideata e curata dagli allievi dell'accademia di teatro della Fondazione in programma a Siracusa dal 14 al 17 ottobre. Il progetto nasce con l'obiettivo di consentire agli allievi aspiranti attori professionisti di sperimentarsi nella creazione di progetti artistici e di creare occasioni d'incontro, scambio e arricchimento culturale con la città, oltre ad essere interpreti e registi degli spettacoli; una occasione per completare la formazione, mettendosi alla prova anche su altre competenze, oltre a quelle legate alla danza, alla recitazione, al canto, come l'organizzazione di un evento culturale. Un progetto di formazione sotto la guida di docenti e del personale dei diversi settori della Fondazione. Il comitato organizzatore del Festival è costituito da: Simona De Sarno, Emilio Lumastro, Federica Cinque, Jacopo Sarotti e Guido Bison.

Sono sette gli "esperimenti teatrali" inseriti nel cartellone della seconda edizione di Ortyx Drama Festival. Ad aprire la manifestazione sarà A lume di lampione di Matteo Miceli, giovedì 14 ottobre, alle 19,30 e in replica alle 20,30, all'ex convento di San Francesco, con la regia di Guido Bison; in scena Manuel Fichera, Jacopo Sarotti, Edoardo Pipitone. Due le proposte in programma venerdì 15 ottobre: Serenata, alle 18,30 ai Fratelli in piazza Cesare Battisti, con Manuel Fichera, Rosario D'Aniello, Sebastiano Caruso ed Emilio Lumastro;

Ritratti di donna di Gloria Calderón Kellett, alle 20,30 e in replica alle 22 al Teatro Alfeo di via della Giudecca, con la regia di Althea Iorio e Irasema Carpinteri; in scena Carlotta Messina, Gaia Cozzolino, Flavia Testa e Mariachiara Signorello. Doppio appuntamento anche sabato 16 ottobre: Fiabe norvegesi di Bruno Berni, alle 17,30 in piazza Francesco Corpaci, da un'idea di Livia Allegri, con Livia Allegri e Manuel Fichera; Tender Napalm di Philip Ridley, alle 19,30 e in replica alle 21,30 all'ex convento di San Francesco, con la regia di Simona De Sarno; in scena Federica Cinque e Alessandro Mannini. Chiudono il programma sabato 17 ottobre altri due appuntamenti: Being Alive di Stephen Sondheim e autori vari, alle 17,30 al Moon in via Roma con Vanda Bovo e Federica Leuci, e Gli amori ridicoli di Milan Kundera alle 19,30 e in replica alle 21, all'ex convento di San Francesco, con la regia di Alessio Iwasa; in scena Gabriele Rametta, Gabriele Manfredi e Andrea Di Falco.

“Formarsi al mestiere dell'attore è una sfida oggi ancora più complessa: non basta avere talento e studiare con dedizione e rigore, occorre anche conoscere tutti gli elementi dell'organizzazione di un accadimento culturale e avere visione, progettualità, coraggio – dichiara il sovrintendente Antonio Calbi -. Mi sono diplomato in organizzazione teatrale presso la Scuola del Piccolo Teatro di Milano nel lontano 1986 e conosco le spinte che muovono i giovani ad affrontare i mestieri dello spettacolo. Quando nel 2019 ci è stato proposto questo piccolo ma prezioso progetto dagli allievi diplomandi, lo abbiamo subito accolto e sostenuto, insieme agli Amici dell'Inda e al suo presidente Pucci Piccione. E' una occasione importante sia per gli allievi in formazione sia per Siracusa: un incontro con le istanze e le sensibilità di artisti in nuce e che si mettono alla prova sotto la nostra guida ma in totale libertà”.

L'assessore alle Politiche culturali del Comune di Siracusa, Fabio Granata, ha sottolineato come “l'Accademia d'arte del dramma antico sia una realtà fondamentale nella diffusione di

una consuetudine al teatro che deve partire dai giovani, per i giovani” e ha ribadito la necessità di “stabilire da subito una connessione tra l’Accademia e il teatro comunale di Siracusa”.

“Come associazione – ha spiegato Giuseppe Piccione, presidente dell’associazione Amici dell’Inda – vogliamo valorizzare questa iniziativa che nasce da giovani allievi e che ha il grande merito di rafforzare il rapporto tra la città e la scuola di teatro e al tempo stesso di creare ulteriori occasioni per eventi e iniziative culturali”.

“Ortyx Drama Festival – sono state le parole dei componenti del comitato organizzatore – nasce con l’obiettivo di sperimentarci nella regia, nel campo attoriale, nell’organizzazione e nella produzione portando il teatro in luoghi non convenzionali, confrontandoci con la città e accrescendo l’offerta culturale di Siracusa”.

L’ingresso a tutte le proposte di Ortyx Drama Festival è gratuito e libero fino a esaurimento posti, previa esibizione di green pass. Per gli appuntamenti all’ex convento di San Francesco e al Teatro Alfeo è obbligatoria la prenotazione scrivendo a [ortyxdramafestival@gmail.com](mailto:ortyxdramafestival@gmail.com) o chiamando i numeri 3496174015 e 3383351194.

Ortyx Drama Festival è organizzato dalla Fondazione Inda e dall’Accademia d’Arte del Dramma Antico con la collaborazione del Comune di Siracusa, dell’Associazione Amici dell’Inda e dall’Associazione culturale Nino Portoghese e con il contributo di Fisiorem, Sbarcadero Hotel, Grand Hotel Ortigia, Moon, Confindustria Siracusa, Compagnia dei Pupari Vaccaro Mauceri, Teatro Alfeo.

---

# **Esplosione a Santa Teresa Longarini: 4 feriti, uno è grave**

Ci sono 4 feriti per l'esplosione causata da una fuga di gas all'interno dell'azienda Campisi di Siracusa. Nella zona di Santa Teresa Longarini, poco distante da Cassibile, è dovuto intervenire l'elisoccorso per trasportare al reparto ustionati del Cannizzaro di Catania uno dei 4 feriti. Le sue condizioni sono subito apparse più gravi. Gli altri feriti sono stati affidati alle ambulanze del 118.

Sul posto sono intervenuti i vigili del Fuoco. Hanno domato l'incendio divampato subito dopo la deflagrazione.

In corso indagini per ricostruire l'accaduto e le ragioni della perdita di gas e della esplosione.

---

# **Criminalità a Siracusa, Zito chiede l'intervento dell'Antimafia regionale. E avanza una ipotesi**

Dopo il nuovo gesto intimidatorio contro un'attività commerciale di Siracusa, il deputato regionale Stefano Zito ha chiesto al presidente dell'antimafia siciliana, Claudio Fava, di accendere i riflettori sulla situazione nel capoluogo. Al presidente Fava ha inviato una relazione dettagliata su quanto accaduto negli scorsi mesi a Siracusa, con una sequenza impressionanti di furti, rapine e danneggiamenti anche con

bombe carta contro diversi esercizi commerciali.

Ma il deputato regionale ha anche esposto un suo personale teorema. “A Siracusa negli ultimi mesi le forze dell’ordine, con un lavoro straordinario, hanno colpito la criminalità locale con azioni forti, soprattutto contro uno dei settori più floridi per la delinquenza: lo spaccio di droga. Adesso è come se la mafia stesse reagendo mettendo sotto pressione la città e, forse, lo sta facendo direttamente o indirettamente utilizzando questi cani sciolti che, probabilmente, non possono agire senza il benestare di più radicate organizzazioni criminali. Ma la mia è solo un’ipotesi, l’unica cosa certa sono i danni ai nostri commercianti. Come se già la pandemia non ne avessi prodotti di rilevanti”, le parole di Stefano Zito sulla sua pagina Facebook istituzionale.

---

## **Scommesse abusive online ed usura, operazione Ludos: 11 arresti ad Augusta, 4 in carcere**

E’ stata ribattezzata Ludos l’operazione con cui è stata disarticolata un’associazione per delinquere dedita all’attività illecita di giochi e scommesse online accompagnata ad usura. La Polizia di Stato di Siracusa questa mattina ha eseguito diverse custodie cautelari disposte dal Gip del Tribunale di Siracusa, nei confronti di soggetti ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata all’esercizio abusivo dell’attività di gioco e scommesse on-line attraverso siti illegali, esercizio abusivo dell’attività di credito ed usura.

Le indagini sono state condotte dalla Squadra Mobile di Siracusa e dal Commissariato di Augusta, con il coordinamento del procuratore aggiunto Fabio Scavone e dai sostituti procuratori Donata Costa e Francesca Eva. Disarticolata, secondo le prime informazioni, una vera e propria associazione per delinquere il cui "core business" era l'esercizio abusivo dell'attività di gioco e scommesse.

Con riferimento al ruolo dei promotori, nonché capi dell'organizzazione, fungendo quale raccordo tra i due distinti gruppi di gestione dei siti illegali di scommesse ed avvalendosi del rapporto con i gestori, nazionali ed esteri, sarebbero riusciti ad ottenere dagli stessi il credito necessario per l'esercizio del gioco senza anticipare denaro, così fidelizzando i giocatori e assumendo credito, anche usurario, nei loro confronti. Il tutto, con l'aggravante della transnazionalità, con propaggini anche all'estero in particolare a Malta.

Nonostante il giro di affari di centinaia di migliaia di euro, alcuni dei componenti l'organizzazione percepivano il reddito di cittadinanza.

In questo contesto, sono stati ricostruiti episodi delittuosi particolarmente "odiosi" alla luce delle condizioni delle vittime. Episodi di usura, commessi da alcuni dei destinatari dei provvedimenti restrittivi, nei confronti di numerosi soggetti affetti da ludopatia. Prestiti di denaro contante con interessi usurari da capogiro. Gli aguzzini, talvolta, esigevano dalle vittime, come garanzia, le chiavi delle vetture dei malcapitati che, pur di vedere soddisfatta la loro richiesta di danaro, cedevano alla pretesa.

Nonostante il giro di affari di centinaia di migliaia di euro, alcuni dei partecipi all'associazione, non ancora soddisfatti, si erano poi industriati per "guadagnare a costo zero". Mediante dichiarazioni mendaci, senza i requisiti prescritti, percepivano il reddito di cittadinanza producendo, inoltre, un contratto d'affitto fittizio al fine di aumentare l'importo del sussidio percepito.

Due anni di attività investigativa hanno permesso di arrivare

agli 11 arresti odierni, tutti ad Augusta. Nel dicembre del 2019 al Commissariato di Augusta una coppia di anziani coniugi rivelò che il loro figlio aveva contratto importanti debiti gioco e che era alle prese con usurai. Furono proprio gli accertamenti patrimoniali esperiti a dare lo spunto per le ulteriori investigazioni grazie alle quali è stato possibile accertare, e conseguentemente bloccare, l'attività di raccolta di scommesse sportive effettuate su siti illegali variamente denominati, per porre in essere una serie indeterminata di reati quali l'esercizio abusivo di giochi e scommesse e l'esercizio abusivo del credito.

In sostanza, venivano individuati diversi siti, principalmente utilizzati dagli organizzatori, tutti riconducibili agli stessi gestori che cambiavano indirizzo a seconda delle necessità e, di volta in volta, i sodali fornivano nuovi indirizzi e nuove credenziali di accesso per impedire l'individuazione degli stessi.

Sebbene alcuni degli indagati avessero regolare licenza per l'esercizio di giochi e scommesse in agenzie nazionali ufficialmente riconosciute, gli stessi spingevano i loro clienti ad effettuare le giocate e le scommesse sui siti illeciti, traendone così un rilevante vantaggio economico dato dalla totale assenza di tassazione sui guadagni da parte dello Stato.

L'attività di raccolta delle scommesse consisteva nel mantenere il proprio "pacchetto clienti", inducendo gli stessi a giocare sui siti esteri così da eludere la tassazione nazionale. Questi "pacchetti clienti" spesso erano costituiti da pochi giocatori che, però, spendevano frequentemente ingentissime quantità di denaro sperando in una "vincita fortunata". Le perdite registrate in alcuni casi hanno superato i 100.000 euro per il singolo giocatore.

In questo contesto di difficoltà economica, l'associazione approfittava dello stato di bisogno per elargire prestiti ai giocatori che, pertanto, nella maggior parte dei casi non versavano il denaro delle scommesse ma accumulavano debiti sempre maggiori fin tanto che, nell'impossibilità di pagare,

si vedevano costretti a rivolgersi agli usurai che ne approfittavano richiedendo interessi a tassi anche del 300%. In alcuni casi, gli usurai erano gli stessi sodali che tra loro si vantavano di “guadagnarci due volte con la stessa persona”, ed in altri casi si prestavano ad elargire denaro a fronte di elevati tassi, assumendo la veste di “benefattori” poiché aiutavano i giocatori in difficoltà.

Il promotore dell'associazione, nonché il soggetto principale dell'attività di gestione dei siti, nonostante l'elevatissima disponibilità di denaro, fosse anche percettore del reddito di cittadinanza e, di ciò, ne andava fiero elargendo consigli agli amici su come fare a percepirlo indebitamente. Nel tempo, nonostante un tenore di vita elevatissimo con viaggi e vacanze estive di lusso, al variare delle proprie condizioni familiari, il soggetto ha effettuato una serie di dichiarazioni mendaci per aumentare l'importo mensile del sussidio ricevuto dallo Stato arrivando a percepire la soglia massima di reddito di cittadinanza grazie a contratti e dichiarazioni false, sottraendo di fatto risorse economiche a chi realmente ne aveva necessità.

Alle operazioni, iniziate fin dalle primissime ore della mattinata odierna, hanno partecipato circa 50 poliziotti della Questura di Siracusa che hanno rintracciato tutti i soggetti destinatari dei provvedimenti restrittivi e contestualmente eseguito attività di perquisizione nei confronti degli stessi.

---

**Scommesse e usura: “questi li spenniamo due volte” e le**



# vanterie per il reddito di cittadinanza

C'è chi ha perso più di 100.000 euro e chi ha dovuto consegnare le chiavi della propria auto tra le "vittime" dell'associazione dedita a scommesse abusive online ed usura, smantellata dalla Polizia con l'operazione Ludos. Con la speranza di una qualche vincita fortunata, i "giocatori" spendevano ingenti somme anche oltre le loro reali possibilità. E finivano per consegnarsi agli strozzini, con interessi usurari anche del 300%.

E si vantavano, i sodali dell'organizzazione scoperta ed azzerata con 11 arresti ad Augusta. "Con quello ci abbiamo guadagnato due volte", si raccontavano ascoltati senza saperlo dagli investigatori. Il doppio guadagno era rappresentato dai soldi incassati con le scommesse abusive – ovviamente a perdere per il malcapitato – e dal denaro prestato allo stesso a tassi da usura, per permettergli così di continuare a scommettere o per pagare i forti ammanchi.

Il capo dell'associazione dedita a scommesse abusive ed usura, godeva di una "elevatissima disponibilità di denaro", spiegano gli investigatori. Viaggi e vacanze di lusso per lui che, però, risultava percettore del reddito di cittadinanza. Di questa sua ulteriore "furberia" andava particolarmente fiero e, come si è scoperto durante le indagini, dispensava consigli agli amici su come fare a percepire indebitamente il Rdc. Lui stesso, hanno ricostruito gli investigatori, con una serie di dichiarazioni mendaci era riuscito a percepire la soglia massima prevista per il sussidio.

Questa mattina gli 11 arresti: 7 ai domiciliari, 4 in carcere. Le indagini sono state condotte dalla Squadra Mobile di Siracusa e dal Commissariato di Augusta, con il coordinamento del procuratore aggiunto Fabio Scavone e dai sostituti procuratori Donata Costa e Francesca Eva.

---

# **Siracusa. Allarme ludopatia, Cafiso: “Dipendenza pericolosa, riconoscerla e curarla”**

L'operazione Ludos riporta alta, tra gli altri aspetti della vicenda, dopo gli 11 arresti operati dalla polizia, l'attenzione sul fenomeno mai sopito della ludopatia. E' la dipendenza dal gioco, grazie alla quale sarebbero stati concessi a giocatori incalliti prestiti per continuare a giocare, con un tasso di interesse fino al 300 per cento.

Il direttore del Dipartimento di Salute Mentale di Siracusa, Roberto Cafiso parla anche di numeri. I casi in cura restano particolarmente alti, con un unico decremento registrato durante il periodo del lockdown.

Dinamiche che si ripetono quelle che riguardano i ludopatici. I segnali sono inequivocabili e molto dipende dall'attenzione e dalla forza che i familiari e gli amici riescono ad utilizzare per stoppare un gioco che è al massacro, da tanti punti di vista, non ultimo quello economico. La perdita non fornisce un campanello d'allarme che spinge l'ammalato a fermarsi. Al contrario, può innescare il meccanismo esattamente opposto.

---

# **Siracusa. Mobilità sostenibile, due nuovi bus elettrici per la città: su strada da Ottobre**

Dovrebbero circolare lungo le strade di Siracusa a metà Ottobre i due nuovi Bus elettrici acquistati dal Comune di Siracusa utilizzando i fondi del Collegato Ambientale finanziato dal Ministero dell'Ambiente. Una spesa di circa 600 mila euro complessivi.

A darne notizia è il sindaco, Francesco Italia attraverso la sua pagina Facebook.

La gara d'appalto per l'acquisto dei due nuovi mezzi elettrici è stata celebrata agli inizi della scorsa estate. Un passaggio che rientra nell'ambito del progetto Siracusa City Green.

A fornire i due bus elettrici sarà la ditta Rampini di Perugia, che si è aggiudicata l'appalto. Si tratta di mezzi di lunghezza compresa tra 5,50 e 6,50 metri, all'avanguardia dal punto di vista tecnologico.

Sarà così incrementato il servizio di trasporto pubblico, con particolare riferimento alla gestione della Zona a traffico limitato di Ortigia.

L'arrivo dei bus elettrici sarà poi seguito dall'acquisto dei 10 bus a metano preannunciato, in questo caso l'ambito è quello dei fondi di Agenda Urbana e l'importo circa 2,5 milioni di euro.

---

# **La sfida criminale: bomba carta contro paninERIA, dopo il vertice sicurezza in Prefettura**

Ancora una bomba carta contro una attività commerciale a Siracusa. Nella notte, presa di mira una paninERIA nella centrale zona di via Filisto. L'ordigno rudimentale ha provocato danni all'ingresso dell'attività. L'esplosione è stata avvertita nitidamente dai residenti nella popolosa ed elegante area del capoluogo, svegliati nel cuore della notte. Le indagini sono affidate alla Polizia.

Inquietante la coincidenza temporale: proprio ieri mattina in Prefettura a Siracusa si era tenuto un vertice del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica incentrato sull'allarme criminalità. Nella notte, quasi fosse una sfida, la bomba carta.

Sabato sera l'ultimo episodio simile, con un ordigno rudimentale piazzato in viale dei Comuni, nei pressi di un chiosco di fiori. Sette giorni prima, preso di mira un viale di Santa Panagia. In mezzo furti, rapine e danneggiamenti ai danni di diverse attività commerciali.

Secondo gli investigatori, non si tratterebbe di episodi collegati.

---

# **Verde pubblico a Siracusa, l'affondo di Cavallaro (FdI): "solo le erbacce sono rigogliose"**

"Sembra che a Siracusa ogni cosa venga fatta senza amore, tanto per farla". E' con rabbia amara che il presidente del circolo Aretusa di Fratelli d'Italia, Paolo Cavallaro, presenta il suo report sul verde pubblico in città. "In giro troviamo alberi secchi, tantissime fallanze, alcuni legacci dei pali tutori stanno strozzando il tronco degli alberi, altri pali tutori arrecano danno al tronco, in alcune zone della città è assente la manutenzione del verde e un adeguato sistema di irrigazione. Ci chiediamo se la legge che prevede la messa a dimora di un albero per ogni nuovo nato sia rispettata, quanti nuovi alberi siano stati piantumati e dove. Ci chiediamo cosa abbia progettato l'amministrazione comunale in ordine al verde cittadino, se siano previste nuove aree a verde, dove giovani e meno giovani possano sostare per godere di momenti di rilassamento. Al momento ciò che vediamo è la cementificazione di piazza Euripide, dove è previsto il verde in una percentuale irrisoria rispetto all'area", spiega d'un fiato Cavallaro.

"L'unico verde che questa amministrazione è brava a mantenere rigogliosa è la vegetazione spontanea a bordo dei marciapiedi, che cresce rigogliosa occupando piste ciclabili e marciapiedi. Ci auguriamo un cambio di passo, una maggiore attenzione delle ditte appaltatrici nella manutenzione del verde esistente, un maggiore impegno del Comune nella progettazione e realizzazione di nuove aree a verde, e uno scrupoloso censimento delle aree in cui va migliorato il sistema di irrigazione e dove vanno sostituiti gli alberi secchi. E ci auguriamo la piantumazione di un numero maggiore di piante

floreali, che darebbero un tocco di colore alla città”.

---

## **Droga in auto, tenta di fuggire alla vista dei Carabinieri: arrestato e posto ai domiciliari**

Un 34enne è stato arrestato a Pachino per resistenza a pubblico ufficiale e detenzione di stupefacenti. E' stato posto ai domiciliari. All'ora di pranzo, ieri, ha cercato di eludere un posto di controllo su strada avventurandosi a grande velocità tra le vie della cittadina. Inseguito, è stato raggiunto e bloccato in poco tempo. E' stato sottoposto a perquisizione, estesa anche alla vettura. Rinvenuto così un panetto di hashish di circa 100 grammi e un coltello di genere vietato. Il 34enne, già noto ai Carabinieri per i numerosi precedenti, è stato arrestato e posto ai domiciliari.